



Ambito Territoriale di Cerignola Piano Sociale di Zona 2018-2020 Ufficio di Piano

AVVISO PUBBLICO

PER L'INDIVIDUAZIONE DI UNO O PIÙ SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI PER LA CO-PROGETTAZIONE E LA GESTIONE DI INTERVENTI PER IL CONTRASTO DELLA POVERTÀ EDUCATIVA E IL SOSTEGNO DELLE OPPORTUNITÀ CULTURALI E EDUCATIVE DI PERSONE MINORENNI "EDUCARE IN COMUNE".

PREMESSO CHE

l'1 dicembre 2020 il Dipartimento per le Politiche della Famiglia della Presidenza del Consiglio ha pubblicato l'Avviso "EDUCARE IN COMUNE", che mette a bando 15 milioni di euro per promuovere l'attuazione di interventi progettuali, anche sperimentali, per il contrasto della povertà educativa e il sostegno delle opportunità culturali, formative ed educative dei minori, promuovendo modelli e servizi di welfare di comunità, consolidando le esperienze già presenti nei nostri territori e sostenendo il lavoro dei Comuni italiani. L'avviso pubblico mira a contrastare la povertà educativa e l'esclusione sociale dei bambini e dei ragazzi, in un momento in cui l'emergenza sanitaria da COVID 19 ha acuito le disuguaglianze, le fragilità e i divari socioeconomici. L'avviso pubblico promuove l'attuazione di interventi progettuali, anche sperimentali, per il contrasto della povertà educativa e il sostegno delle opportunità culturali, formative ed educative dei minori, volti a potenziare le capacità d'intervento dei comuni in tali ambiti.

L'avviso, rivolto ai comuni italiani, propone azioni di intervento per restituire importanza e protagonismo agli attori locali della "comunità educante", per sperimentare, attuare e consolidare, sui territori, modelli e servizi di welfare di comunità nei quali le persone di minore età e le proprie famiglie diventino protagonisti sia come beneficiari degli interventi, sia come strumenti d'intervento. I comuni, in qualità di unici beneficiari del finanziamento, potranno partecipare singolarmente o in forma associata, nelle modalità individuate dal Decreto legislativo n. 267/2000, recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", anche in collaborazione con enti pubblici e privati.

Le proposte progettuali promosse dai comuni dovranno valorizzare lo sviluppo delle potenzialità fisiche, cognitive, emotive e sociali dei bambini e degli adolescenti, al fine di renderli individui attivi e responsabili all'interno delle proprie comunità di appartenenza, promuovendo il rispetto delle differenze culturali, linguistiche, religiose, etniche e di genere esistenti. Le proposte progettuali dovranno, inoltre, prevedere interventi e azioni in linea con gli obiettivi della *Child Guarantee* e dovranno essere volti a contrastare gli effetti negativi prodotti dalla pandemia su bambini e ragazzi, tenendo conto degli aspetti relativi al genere, all'età e alle provenienze culturali, nonché alle diverse abilità dei bambini e adolescenti coinvolti.

Ambito Territoriale di Cerignola

Piazza della Repubblica – Cerignola (Fg) 71042 – tel. 0885.410339

www.pianosocialecerignola.it – e mail: ufficiodipiano@pianosocialecerignola.it



Ambito Territoriale di Cerignola

Piano Sociale di Zona 2018-2020

Ufficio di Piano

L'Avviso pubblico propone azioni di intervento a livello territoriale per restituire importanza e protagonismo agli attori locali della "comunità educante", per sperimentare, attuare e consolidare sui territori modelli e servizi di welfare di comunità nei quali le persone di minore età e le proprie famiglie diventino protagonisti sia come beneficiari degli interventi, sia come soggetti attivi d'intervento.

Per "comunità educante" si intende la rete di solidarietà territoriale costituita da tutti coloro che partecipano con responsabilità in maniera e con la stessa cultura pedagogica, alla crescita delle persone di minore età. Una pluralità di adulti di riferimento che va dai genitori, alla scuola, al sistema economico, giuridico e culturale, al terzo settore (comprese le istituzioni religiose e il mondo dello sport) che, a vario titolo, si adopera per tutelare e valorizzare la dimensione sociale del processo educativo.

In particolare, l'Avviso prevede interventi in tre aree tematiche:

- A. **"Famiglia come risorsa"**;
- B. **"Relazione e inclusione"**;
- C. **"Cultura, arte e ambiente"**.

Nell'area A. "Famiglia come risorsa" si intendono favorire progetti in grado di attuare modelli di benessere familiare basati sulla cura, la socializzazione, la prevenzione delle forme di istituzionalizzazione dei minorenni, l'educazione di bambini e giovani, anche con fragilità o appartenenti a fasce sociali svantaggiate nei propri contesti di vita, nonché di sostenere i minorenni e le famiglie, in particolar modo quelle con più figli minorenni, nella ricerca delle personali risposte ai propri bisogni o problemi. Ciò significa strutturare, attorno al minorenne in difficoltà, una proposta di interventi complementari, a supporto anche delle competenze genitoriali della famiglia di provenienza, che spaziano dalle buone relazioni, alle attività di prossimità.

Nell'area B. "Relazione e inclusione", gli interventi devono favorire, attraverso un approccio organico multidisciplinare, la crescita individuale dei bambini e degli adolescenti, attraverso l'acquisizione di una maggiore conoscenza e gestione delle emozioni, della capacità di sviluppare resilienza, di maturare la consapevolezza di poter essere cittadini attivi con l'obiettivo di creare condizioni che evitino il formarsi di forme di disagio, emarginazione e atteggiamenti antisociali.

Nell'area C. "Cultura, arte e ambiente" sono individuati i temi della cultura e dell'ambiente quali indispensabili per il corretto sviluppo della vita culturale, sociale e cognitiva dei bambini e degli adolescenti. La mancanza di stimoli alla fruizione delle attività culturali è, infatti, un indice di povertà educativa. Le iniziative aventi ad oggetto questa area tematica favoriscono la fruizione, regolare e attiva, della bellezza, del patrimonio materiale e immateriale e del territorio, con un'offerta di

Ambito Territoriale di Cerignola

Piazza della Repubblica – Cerignola (Fg) 71042 – tel. 0885.410339

www.pianosocialecerignola.it – e mail: ufficiodipiano@pianosocialecerignola.it



Ambito Territoriale di Cerignola

Piano Sociale di Zona 2018-2020

Ufficio di Piano

iniziative educative e ludiche di qualità che spaziano dalle biblioteche ai musei, dai teatri ai monumenti, dai cinema ai siti archeologici, e che prevedono modalità di fruizione innovative che sperimentano nuove e diversificati linguaggi di comunicazione artistica.

Particolare sensibilità, in ciascuna area tematica, deve essere riposta ai contesti di violenza assistita a danni di persone di minore età, come anche ai bisogni di legami familiari da rimodulare fuori dai modelli originali o tradizionali, di “mancata genitorialità”, come nel caso dei fallimenti adottivi e degli orfani per crimini domestici.

Al tempo stesso, le proposte progettuali devono prevedere interventi e azioni e volti a contrastare gli effetti negativi prodotti dalla pandemia su bambini e ragazzi. Tutte le proposte dovranno tenere conto degli aspetti relativi al genere, all'età e alle provenienze culturali nonché alle diverse abilità dei bambini e adolescenti coinvolti.

In qualità di soggetto capofila ammissibile, l'Ambito Territoriale di Cerignola intende candidare proposte progettuali, da elaborare attraverso una co-progettazione e attuare in forma associata nelle modalità individuate dal Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 “Testo unico degli enti locali”, aggiornato con le modifiche apportate dal Decreto legislativo 19 agosto 2016 n. 175, dalla Legge 11 dicembre 2016 n. 232 e dal Decreto Legge 30 dicembre 2016 n. 244.

L'Ambito Territoriale di Cerignola è comunque unico beneficiario del finanziamento in caso di ammissione della proposta progettuale.

RICHIAMATO

- Il Decreto legislativo n. 117/2017 (Codice del terzo Settore) del 3/7/2017, che all'art. 55, dispone: “In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione, co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della Legge 7 agosto 1990 n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona.”

- L'art. 1 comma 5 e l'art. 5 comma 1 della Legge n. 328/2000; gli artt. 19 e 56 della Legge Regionale n. 19 del 2006 “Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia”, nonché gli art. 21 e 24 del Reg. reg. n. 4/2007,

Ambito Territoriale di Cerignola

Piazza della Repubblica – Cerignola (Fg) 71042 – tel. 0885.410339

www.pianosocialecerignola.it – e mail: ufficiodipiano@pianosocialecerignola.it



Ambito Territoriale di Cerignola

Piano Sociale di Zona 2018-2020

Ufficio di Piano

attuativo della citata legge, che disciplinano le istruttorie pubbliche per la co-progettazione di interventi innovativi e sperimentali;

- il D.P.C.M. 30.03.2001 (Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della Legge 8 novembre 2000 n. 328), all'art. 7, prevede che - al fine di valorizzare e coinvolgere i soggetti del Terzo Settore, attivandoli non solo nella fase finale di erogazione e gestione del servizio, ma anche nelle fasi precedenti della predisposizione di programmi di intervento e di specifici progetti operativi - i Comuni possono indire istruttorie pubbliche per la co-progettazione di interventi innovativi e sperimentali su cui i soggetti del Terzo Settore esprimono disponibilità a collaborare per la realizzazione degli obiettivi;

- le "Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali" emanate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016, aventi oggetto: "Determinazione delle linee guida per l'affidamento dei servizi agli Enti del Terzo settore e alle cooperative sociali", che all'art. 5, recitano: "*La co-progettazione si sostanzia in un accordo procedimentale di collaborazione che ha per oggetto la definizione di progetti innovativi e sperimentali di servizi, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partenariato tra amministrazioni e privato sociale e che trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale.*";

CONSIDERATO CHE

la co-progettazione ha per oggetto la definizione progettuale d'iniziativa, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partnership, di corresponsabilità sostanzialmente differente dal rapporto di committenza con i soggetti del Terzo Settore individuati in conformità a una procedura di selezione pubblica; il rapporto fra l'Amministrazione e il Terzo Settore non nasce tanto in ordine alla gestione del servizio, che rappresenta una fase marginale, bensì alla sua progettazione; non è riconducibile all'appalto di servizi e agli affidamenti in genere, ma alla logica dell'accordo procedimentale, sostitutivo del provvedimento amministrativo ai sensi dell'art. 11 Legge n. 241/1990 e s.m.i., in quanto il procedimento relativo all'istruttoria pubblica di co-progettazione è destinato a concludersi con un accordo di collaborazione tra ente procedente e soggetto selezionato-previsto dall'art. 119 del D.Lgs. n. 267/2000, da stipularsi in forma di convenzione, finalizzato all'attivazione di una partnership per l'esercizio condiviso della funzione di produzione ed erogazione di servizi ed interventi sociali; si differenzia dall'appalto di servizi per la co-partecipazione del partner con proprie risorse alla co-progettazione (risorse aggiuntive rispetto alle risorse pubbliche intese come beni immobili, attrezzature/strumentazioni, automezzi, risorse umane, costo di coordinamento ed organizzazione delle attività, cura dei rapporti con l'Amministrazione...).

Ambito Territoriale di Cerignola

Piazza della Repubblica – Cerignola (Fg) 71042 – tel. 0885.410339

www.pianosocialecerignola.it – e mail: ufficiodipiano@pianosocialecerignola.it



Ambito Territoriale di Cerignola

Piano Sociale di Zona 2018-2020

Ufficio di Piano

RILEVATO CHE l'ANAC, nella deliberazione n. 32/2016 richiamata, osserva che, in linea con i modelli già sperimentati in diverse realtà territoriali, il percorso di co-progettazione potrebbe articolarsi nelle seguenti fasi:

- pubblicazione di un avviso di interesse con cui si rende nota la volontà di procedere alla coprogettazione e nel quale sono indicati un progetto di massima dell'attività da realizzare, nonché i criteri di valutazione;
- individuazione del soggetto o dei soggetti dell'ente mediante una selezione volta a valutare i seguenti aspetti: possesso dei requisiti di partecipazione, le caratteristiche della proposta progettuale, i costi del progetto;
- avvio dell'attività vera e propria di co-progettazione, con la possibilità di apportare variazioni al progetto presentato per la selezione degli offerenti; stipula della convenzione.

tutto ciò premesso;

SI INDICE IL SEGUENTE AVVISO

per l'individuazione di uno o più soggetti che abbiano i requisiti di ammissibilità di cui al successivo art. 2 e che siano disponibili a:

- co-progettare una proposta progettuale con l'Ambito Territoriale di Cerignola, da candidare all'Avviso del Dipartimento per le Politiche della Famiglia della Presidenza del Consiglio "EDUCARE IN COMUNE";
- partecipare in forma associata, nelle modalità individuate dal decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico degli enti locali", aggiornato con le modifiche apportate dal decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, dalla legge 11 dicembre 2016, n. 232 e dal decreto-legge 30 dicembre 2016, n. 244, con l'Ambito Territoriale di Cerignola, in caso di finanziamento della proposta da parte del Dipartimento per le Politiche della Famiglia della Presidenza del Consiglio;
- co-gestire con l'Ambito Territoriale di Cerignola la proposta candidata, esercitando un ruolo operativo.

Si invitano, pertanto, tutti gli enti pubblici interessati, le scuole dell'infanzia e le scuole primarie, pubbliche, statali e/o parificate, gli enti privati tra cui, (ai sensi dell'art. 2, comma 6, del decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia 25 giugno 2020), i servizi educativi per l'infanzia e scuole dell'infanzia paritarie, le scuole paritarie di ogni ordine e grado, gli enti del Terzo settore, le imprese sociali e gli enti ecclesiastici e di culto dotati di personalità giuridica, alla procedura di cui al presente avviso.

Ambito Territoriale di Cerignola

Piazza della Repubblica – Cerignola (Fg) 71042 – tel. 0885.410339

www.pianosocialecerignola.it – e mail: ufficiodipiano@pianosocialecerignola.it



Ambito Territoriale di Cerignola

Piano Sociale di Zona 2018-2020

Ufficio di Piano

ART. 1 – OGGETTO E FINALITÀ

L'obiettivo strategico dell'Avviso è quello di selezionare partner qualificati che vogliano condividere una proposta progettuale da candidare in forma associata nelle modalità individuate dal Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 "Testo unico degli enti locali", aggiornato con le modifiche apportate dal Decreto legislativo 19 agosto 2016 n. 175, dalla Legge 11 dicembre 2016 n. 232 e dal Decreto Legge 30 dicembre 2016 n. 244, con l'Ambito Territoriale di Cerignola, in qualità di unico beneficiario dell'eventuale finanziamento, che preveda interventi in una delle tre aree tematiche di seguito dettagliate:

A. "Famiglia come risorsa"

Gli interventi proposti all'interno di questa area tematica devono avere come obiettivo strategico quello di supportare e ripensare una nuova genitorialità, favorendo modelli di benessere familiare basati sulla cura, la socializzazione, l'educazione di bambini e ragazzi, anche con fragilità o appartenenti a fasce sociali svantaggiate, nei propri contesti di vita; nonché di sostenere le famiglie, specie quelle con più figli minorenni, nella ricerca delle personali risposte ai propri bisogni o problemi. Particolare sensibilità deve essere riposta anche ai contesti di violenza assistita a danni di persone di minore età, come anche ai bisogni di legami familiari da rimodulare fuori dai modelli originali o tradizionali di "mancata genitorialità", come nel caso dei fallimenti adottivi e degli orfani per crimini domestici.

Al tempo stesso, le proposte progettuali devono prevedere interventi e azioni intese a contrastare gli effetti negativi prodotti dalla pandemia su bambini e ragazzi.

A tal fine, è indispensabile sperimentare, attuare e consolidare sul proprio territorio un modello di welfare di comunità e di comunità educante, nel quale la famiglia possa diventare protagonista sia come beneficiaria degli interventi sia come soggetto attivo d'intervento. Tali interventi intendono prevenire fenomeni di istituzionalizzazione dei minori e rispondere efficacemente a situazioni di fallimento degli affidi tradizionali, attraverso forme di "affidamento light" con il coinvolgimento attivo di un nucleo familiare solidale ("famiglia affiancante") che affianca, sostiene, supporta un nucleo familiare in situazione di povertà educativa ("famiglia affiancata"); ovvero di supporto dell'intero nucleo familiare del minore da parte dell'intera comunità educante. Tali azioni consentono di strutturare, attorno al minore in difficoltà, una proposta di interventi complementari, a supporto anche delle competenze genitoriali della famiglia di provenienza. A tal riguardo è possibile prevedere azioni di prossimità, attività scolastiche ed extrascolastiche, ampliamento dell'accesso a proposte sportive e culturali.

In particolare attraverso le attività previste nei progetti di questa area tematica si intende intervenire per:

Ambito Territoriale di Cerignola

Piazza della Repubblica – Cerignola (Fg) 71042 – tel. 0885.410339

www.pianosocialecerignola.it – e mail: ufficiodipiano@pianosocialecerignola.it



Ambito Territoriale di Cerignola

Piano Sociale di Zona 2018-2020

Ufficio di Piano

- favorire la presa in carico, socio-assistenziale e psicologico, del nucleo familiare e il sostegno alla genitorialità per prevenire forme di violenza familiare fisica e psicologica, in linea con quanto previsto dagli interventi finanziati nella programmazione Ambito Territoriale (PSZ 2018-2020 e Piano Povertà);
- prevenire l'istituzionalizzazione dei minori privi di validi riferimenti familiari, in condizione di rischio educativo e sociale, considerando i dati dei minori accolti in strutture residenziali;

Area di intervento: Comuni di Cerignola, Orta Nova, Stornara, Stornarella, Ortona e Carapelle.

B. “Relazione e inclusione”

Gli interventi proposti all'interno di questa area tematica devono avere come obiettivo strategico quello di favorire la crescita individuale dei bambini e degli adolescenti, incentivando sia la dimensione cognitiva-emotiva, sia lo sviluppo dei processi di inclusione, coesione e solidarietà sociale.

Le emozioni sono alla base del comportamento individuale e sociale e condizionano l'apprendimento del minore in ogni occasione di formazione formale e informale. Di qui l'importanza di definire percorsi strutturati di educazione alle emozioni, sia individuali che familiari, che hanno come traguardo l'alfabetizzazione emotiva, ovvero la capacità di comprendere ed esprimere le proprie emozioni, costruire il sistema delle relazioni, maturare la predisposizione alla resilienza e stimolare il pensiero costruttivo.

La capacità di includere è indispensabile al fine di sviluppare, specie nei più piccoli e negli adolescenti, la consapevolezza di poter essere cittadini attivi con l'obiettivo di creare condizioni che evitino il formarsi di disagio, emarginazione e atteggiamenti antisociali. Pertanto, è necessario educare i giovani e le loro famiglie all'accoglienza, all'integrazione delle persone con disabilità, al rispetto delle differenze di genere e al contrasto degli stereotipi, all'integrazione intergenerazionale, al ruolo della cittadinanza attiva e democratica e alla cultura della solidarietà e della pace.

Le proposte progettuali dovranno coinvolgere attivamente soggetti più disagiati e vulnerabili del territorio, prevedere attività in uno o in entrambi i filoni tematici (relazione e/o inclusione), garantire un complessivo e organico approccio multidisciplinare.

Particolare sensibilità deve essere riposta anche ai bambini ed agli adolescenti che vivono situazioni di violenza assistita o di fallimenti adottivi o si trovano nella condizione di orfani per crimini domestici: entrambe categorie ad alto rischio di mancanze affettive-relazionali e in uno stato di disagio sociale.

Al tempo stesso, le proposte progettuali devono prevedere interventi e azioni intese a contrastare gli effetti negativi prodotti dalla pandemia su bambini e ragazzi e a prevenire che eventuali azioni messe in campo per contrastare il perdurare della pandemia li rafforzino ulteriormente.

Ambito Territoriale di Cerignola

Piazza della Repubblica – Cerignola (Fg) 71042 – tel. 0885.410339

www.pianosocialecerignola.it – e mail: ufficiodipiano@pianosocialecerignola.it



Ambito Territoriale di Cerignola

Piano Sociale di Zona 2018-2020

Ufficio di Piano

In particolare attraverso le attività previste nei progetti di questa area tematica si intende intervenire per:

- contrastare e ridurre i fenomeni della dispersione scolastica e abbandono scolastico;
- favorire l'inclusione con azioni mirate a sensibilizzare sulle tematiche legate alla disabilità e alla fragilità e vulnerabilità dovuta a dipendenze quali droga e gioco.

Area di intervento: Comuni di Cerignola, Orta Nova, Stornara, Stornarella, Ortona e Carapelle.

C. “Cultura, arte e ambiente”

Gli interventi proposti all'interno di questa area tematica devono avere come obiettivo strategico quello di favorire la cultura e l'arte, come indispensabile volano per il corretto sviluppo della vita sociale e cognitiva dei bambini, attraverso la fruizione regolare e attiva delle biblioteche, dei musei, dei teatri, del cinema, la visita di monumenti, siti archeologici e di tutto il patrimonio materiale e immateriale del territorio.

La partecipazione alla vita culturale, la conoscenza dei processi artistici e la conoscenza dei beni naturali nutre l'intelligenza emotiva dei bambini e dei ragazzi e li aiuta a sviluppare, in modo armonico, sensibilità e competenze. I bambini hanno il diritto alla vita e con essa alla coltivazione di ogni sua forma di bellezza e grandezza: le nuove generazioni devono poter essere custodi ed ambasciatori di tale bellezza. La mancanza di stimoli alla fruizione delle attività culturali è indice di povertà educativa.

Pertanto, le proposte progettuali devono avere ad oggetto azioni di carattere sia didattico sia ludico, di stimolo dei bambini e degli adolescenti, ma anche dell'intera comunità educante, ad avvicinarsi all'arte in tutte le sue forme: pittura, scultura, teatro, fotografia, musica, danza, letteratura, poesia, cinema, arti visuali e multimediali, favorendo momenti di crescita collettiva. Va promossa la fruizione di innovative offerte culturali che sperimentino nuovi e diversificati linguaggi artistici.

La progettazione dovrà essere realizzata con il coinvolgimento dei diretti destinatari (bambini e ragazzi), soprattutto di coloro che vivono in situazione di fragilità sociale ed economica.

Particolare sensibilità deve essere riposta anche ai minori d'età provenienti da fallimenti adottivi o contesti di violenza assistita e agli orfani per crimini domestici: categorie sociali, queste, povere di stimoli culturali ed artistici. Al tempo stesso, le proposte progettuali devono prevedere interventi e azioni intese a contrastare gli effetti negativi prodotti dalla pandemia su bambini e ragazzi e a prevenire che eventuali azioni messe in campo per contrastare il perdurare della pandemia li rafforzino ulteriormente.

In particolare attraverso le attività previste nei progetti di questa area tematica si intende intervenire per:

Ambito Territoriale di Cerignola

Piazza della Repubblica – Cerignola (Fg) 71042 – tel. 0885.410339

www.pianosocialecerignola.it – e mail: ufficiodipiano@pianosocialecerignola.it



Ambito Territoriale di Cerignola Piano Sociale di Zona 2018-2020 Ufficio di Piano

- promuovere la partecipazione attiva dei giovani e delle loro famiglie alla cura dell'ambiente, prevedendo forme di coinvolgimento diretto attraverso modalità innovative di interazione tra i minori;
- favorire forme di coinvolgimento dei giovani nei laboratori di arte, musica e teatro per accrescere le competenze trasversali dei partecipanti, con particolare attenzione alle produzioni dei giovani.

Area di intervento: Comuni di Cerignola, Orta Nova, Stornara, Stornarella e Carapelle.

Le proposte progettuali devono avere una *durata esatta di 12 mesi*, fermo restando la possibilità di eventuali proroghe.

ART. 2 – SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

Possono partecipare al presente Avviso e alla co-progettazione della candidatura, tutti gli Enti pubblici, le scuole dell'infanzia e le scuole primarie, pubbliche, statali e/o parificate, i servizi educativi per l'infanzia e scuole dell'infanzia paritarie, le scuole paritarie di ogni ordine e grado, uno o più soggetti del terzo settore, imprese sociali, enti ecclesiastici ed enti di culto dotati di personalità giuridica, singolarmente o raggruppati in partnership.

Per i soli enti privati coinvolti tra cui, (ai sensi dell'art. 2, comma 6, del decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia 25 giugno 2020), i servizi educativi per l'infanzia e scuole dell'infanzia paritari, le scuole paritarie di ogni ordine e grado, gli enti del Terzo settore, le imprese sociali e gli enti ecclesiastici e di culto dotati di personalità giuridica, devono aver maturato comprovata esperienza di almeno tre anni nell'area tematica per la quale si concorre, con particolare riferimento agli ambiti specifici sopra individuati all'interno delle linee tematiche A, B e C, e avere nell'oggetto dello statuto o dell'atto costitutivo, una o più aree tematiche tra quelle richieste dall'Avviso "Educare in Comune".

ART. 3 - MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Le proposte dovranno essere trasmesse via PEC all'indirizzo protocollo.comune.cerignola@pec.rupar.puglia.it, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul sito istituzionale www.ambitoterritorialecerignola.it ed entro la data del **18 febbraio 2021 alle ore 12.00**, a pena di esclusione.

Nell'oggetto della PEC deve essere indicato l'oggetto: Avviso pubblico "EDUCARE IN COMUNE". La documentazione deve essere trasmessa sia in formato editabile word che in formato PDF firmata digitalmente dalla partnership dei soggetti proponenti. L'Ambito Territoriale di Cerignola non è responsabile del mancato ricevimento da parte dei soggetti proponenti delle comunicazioni relative

Ambito Territoriale di Cerignola

Piazza della Repubblica – Cerignola (Fg) 71042 – tel. 0885.410339

www.pianosocialecerignola.it – e mail: ufficiodipiano@pianosocialecerignola.it



Ambito Territoriale di Cerignola

Piano Sociale di Zona 2018-2020

Ufficio di Piano

alla ricevuta dell'avvenuta consegna del messaggio PEC. Il messaggio PEC dovrà contenere, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

- ✓ **Domanda di partecipazione** firmata digitalmente dalla partnership dei soggetti proponenti (Allegato A);
- ✓ **Proposta progettuale**, da predisporre secondo l'allegato B dell'avviso pubblico di cui all'oggetto, che preveda interventi in una delle tre aree tematiche come indicate nell'Art. 1:
 - A. "Famiglia come risorsa";
 - B. "Relazione e inclusione";
 - C. "Cultura, arte e ambiente"Ciascun soggetto proponente può presentare esclusivamente una sola proposta progettuale per ciascuna delle aree tematiche sopra dette.
- ✓ (*ad esclusione dei soggetti pubblici*), copia dello statuto, dell'atto costitutivo o di altro atto concernente le finalità proprie dell'ente da cui si evincano le caratteristiche richieste all'art. 2 del presente Avviso;
- ✓ (*ad esclusione dei soggetti pubblici*) relazione sulle attività svolte da tali enti, negli ultimi tre anni, da cui si evinca l'esperienza nell'area tematica per la quale si concorre;
- ✓ (*ad esclusione dei soggetti pubblici*), dichiarazione sottoscritta digitalmente resa ai sensi e per gli effetti di cui al Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 attestante (Allegato C):
 - il nominativo del legale rappresentante del soggetto proponente e l'idoneità dei suoi poteri alla sottoscrizione della documentazione richiesta dal presente Avviso;
 - l'assenza delle cause di incompatibilità a contrarre con la pubblica amministrazione, e precisamente che il soggetto proponente non si trovi in alcuna delle situazioni di esclusione della partecipazione al presente procedimento di cui all'art. 80 del Decreto legislativo del 18 aprile 2016 n. 50;
 - la regolarità con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori;
 - la regolarità con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte, dirette ed indirette, e delle tasse.

ART. 4 - VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE

E' nominato Responsabile Unico del Procedimento la Dott.ssa Laura Gallucci.

Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) provvederà alla verifica delle manifestazioni di interesse pervenute con riferimento alla regolarità della trasmissione e alla verifica di ammissibilità formale. Successivamente alla verifica di ammissibilità formale della singola proposta progettuale da

Ambito Territoriale di Cerignola

Piazza della Repubblica – Cerignola (Fg) 71042 – tel. 0885.410339

www.pianosocialecerignola.it – e mail: ufficiodipiano@pianosocialecerignola.it



Ambito Territoriale di Cerignola

Piano Sociale di Zona 2018-2020

Ufficio di Piano

parte del RUP, quest'ultimo forma un elenco dei soggetti esclusi e un elenco dei soggetti ammessi. Agli esclusi per le motivazioni di cui al comma precedente, è data comunicazione mediante PEC delle cause di esclusione. Il RUP potrà invitare i proponenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati, subordinato alla sola esistenza in atti di dichiarazioni che siano state effettivamente rese, ancorché non in modo pienamente intellegibile.

ART. 5 - CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

Le proposte progettuali risultate ricevibili sono valutate da un'apposita Commissione all'uopo costituita da un rappresentante per ogni Comune dell'Ambito. Su richiesta della Commissione il RUP può invitare i proponenti a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati, subordinato alla sola esistenza in atti di dichiarazioni che siano state effettivamente rese, ancorché non in modo pienamente intellegibile o senza il rispetto dei requisiti formali e a fornire, entro il termine non superiore a 5 gg., eventuale documentazione integrativa.

La Commissione valuta i singoli progetti, attribuisce loro un punteggio secondo i seguenti criteri:

CRITERI	PUNTI
Esperienza nell'ambito di riferimento del soggetto singolo o capofila candidato	20
Qualità e coerenza della proposta progettuale con l'ambito di riferimento, valutazione dell'impatto sui soggetti target dell'iniziativa e rispondenza degli obiettivi ai bisogni individuati	30
Qualità della rete dei partner e rete territoriale da coinvolgere	20
Sostenibilità e replicabilità della proposta progettuale	20
Coerenza della proposta progettuale e del piano economico-finanziario	10

Le proposte che raggiungeranno un punteggio superiore a 60 risulteranno ammissibili. Si conclude l'attività di valutazione con la formazione di una proposta di graduatoria finale delle proposte progettuali per ogni singola area tematica.

Il primo in graduatoria per ogni area tematica verrà ammesso alla vera e propria co-progettazione, con la possibilità di apportare variazioni al progetto presentato per la selezione degli offerenti e con

Ambito Territoriale di Cerignola

Piazza della Repubblica – Cerignola (Fg) 71042 – tel. 0885.410339

www.pianosocialecerignola.it – e mail: ufficiodipiano@pianosocialecerignola.it



Ambito Territoriale di Cerignola

Piano Sociale di Zona 2018-2020

Ufficio di Piano

la possibilità di ampliare la partnership agli altri partecipanti. Il positivo superamento della fase di co-progettazione sarà condizione indispensabile per la candidatura del relativo progetto all'Avviso pubblico di cui all'oggetto.

Nel caso in cui la co-progettazione abbia esito negativo, si procederà a co-progettare con i soggetti che hanno conseguito il punteggio immediatamente inferiore rispetto al primo selezionato.

Conclusasi positivamente la co-progettazione ai fini della successiva candidatura, i soggetti selezionati dovranno obbligatoriamente trasmettere tutta la documentazione necessaria ai fini della presentazione della domanda secondo quanto indicato nell'art. 4 dell'avviso pubblico di cui all'oggetto.

Si dà atto che il presente avviso non è impegnativo per l'Ambito Territoriale di Cerignola fino all'approvazione ed al conseguente finanziamento del progetto.

L'avviso ha carattere ricognitivo e, come tale, non impegna l'ente a dare seguito alle attività di cui all'oggetto.

Cerignola, 05.02.2021

LA RUP
Dott.ssa Laura Gallucci

PRINCIPI IN MATERIA DI TRASPARENZA

Ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016, il presente Avviso verrà pubblicato sul sito internet dell'Ambito Territoriale di Cerignola.

Ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati personali c.d. "GDPR"), si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali conferiti con la presente domanda di partecipazione all'avviso di manifestazione di interesse è effettuato, anche con modalità informatizzate, dall'Ambito Territoriale in qualità di Titolare del trattamento. Per l'informativa in tema di Privacy si rimanda alla domanda di partecipazione allegata che costituisce parte integrante del presente Avviso Pubblico.

Ambito Territoriale di Cerignola

Piazza della Repubblica – Cerignola (Fg) 71042 – tel. 0885.410339

www.pianosocialecerignola.it – e mail: ufficiodipiano@pianosocialecerignola.it